

# Variante ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014 "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle"

# Relazione illustrativa

#### **Premessa**

Il procedimento relativo all'approvazione del progetto definitivo e contestuale approvazione della variante urbanistica al RU, è iniziato con l'Avvio del procedimento per vincolo espropriativo ai sesni degli artt.11 e 16 del DPR 327/2001, pubblicato sull'Albo Pretorio dal 30.12.2020.

E' stato inoltre pubblicato lo Studio di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del Dlgs 152/2006 dando tempo per presentare le osservazioni entro il termine del 14.04.2021.

E' stata indetta la conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14 L.241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art.14rter L.241/90 e smi, in data 24/02/2021 con Prot. n. 11323.

La prima seduta si è tenuta in data 16 marzo 2021, verbale trasmesso con prot. n. 28065 del 19.05.2021;

La seconda in data 30 luglio 2021, verbale prot. n. 61328 del 27.10.2021;

La terza in data 18 novembre 2021, verbale prot. n. 68971 del 02.12.2021;

La quarta in data 17 dicembre 2021, verbale prot. n. 73462 del 24.12.2021.

Nel Verbale della quarta seduta della Conferenza dei Servizi in forma simultanea in modalità asincrona del 17 dicembre 2021, si propone la sospensione dei lavori della conferenza dei servizi già avviata a marzo in quanto sono emerse alcune difficoltà legate alla conciliazione tra le due procedure di VIA e di VAS nell'ambito della procedura di variante ai sensi dell'art. 34 (ovvero mediante approvazione di progetto). Si ritiene pertanto opportuno scindere il procedimento di approvazione del progetto dal procedimento di variante urbanistica, concludendo prima il procedimento di VAS necessario per completare la procedura di assoggettabilità a VIA.

In merito al procedimento di variante è stata verificata con la Regione Toscana l'applicabilità della procedura semplificata ai sensi degli artt.30 e 32 della LRT n. 65/2014, essendo l'intervento in oggetto ricadente nel perimetro del territorio urbanizzato individuato nel RU,.



La Conferenza di servizi nasce per esprimersi sul progetto, perciò se ne sospende lo svolgimento in attesa della conclusione del procedimento di variante al RU e del contestuale procedimento di VAS, per poi procedere successivamente all'approvazione del progetto. Di conseguenza il Comune procederà, al di fuori dalla conferenza dei Servizi, all'adozione della variante semplificata ex art. 30 e 32 LRT 65/2014 e separatamente; una volta conclusa la procedura di VAS, sarà riattivata la conferenza dei Servizi per l'acquisizione definitiva dei pareri di competenza al fine di concludere la procedura di verifica di assoggettabiità a VIA e di procedere all'approvazione del progetto definitivo in oggetto.

Visto quanto sopra, oggi si sta procedendo con una variante semplificata al RU ai sensi degli artt.30 e 32 della LRT 65/2014, partendo dal fatto che si sono già acquisiti i pareri sia sul progetto definitivo sia del Rapporto Ambientale di VAS, essendo stata sottoposta a valutazione ambientale strategica la variante ai sensi dell'art.5 comma 2, lettera b) della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. ed a Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.87 della LR 30/2015 e s.m.i.

Nel verbale della quarta seduta, oltre a stabilire la modifica della procedura da variante art.34 a variante art.30 e 32, si riassumono tutti i contributi e pareri acquisiti durante le sedute della Conferenza dei Servizi:

- Autorità di bacino distrettuale dell'Appenino esprime parere con Prot. n. 1727 del 26/02/2021;
- Terna Rete Italia, esprime parere con Prot. n. 14357 dell'11/03/2021;
- E-Distribuzione parere di cui al Prot. n. 15126 del 16/03/2021, confermato con Prot. n. 65077 del 16/11/2021;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, parere di cui al Prot. n. 15211 del 16/03/2021
- Centria reti gas, esprime parere con Prot.n. 18552 del 01/04/2021
- Settore Sismica della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, esprime parere con Prot. n. 20634 del 13/04/2021;
- ARPAT esprime parere con Prot. n. 42270 del 26/07/2021
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, parere positivo espresso durante la seduta del 30/07/2021, a seguito delle integrazioni presentate a fronte delle richieste di integrazioni presentate con Prot. n. 13864 del 09/03/2021;
- SNAM, esprime parere con Prot. n. 64491 del 12/11/2021;



- Genio Civile Valdarno Centrale, della Regione Toscana, esprime parere con Prot. n. 65325 del 16/11/2021;
- Città Metropolitana di Firenze, esprime parere con Prot. n. 65759 del 18/11/2021; Publiacqua Spa, esprima parere con Prot. n. 20368 del 16/03/2021 e successivamente con Prot. n. 66727 del 23/11/2021;

La redazione del progetto definitivo della "Circonvallazione di Campi Bisenzio: Prolungamento della Circonvallazione Sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" ha evidenziato alcune differenze di tracciato rispetto al tracciato previsto e rappresentato nel R.U. vigente e che alcune previsioni in corrispondenza dei nodi tra la bretella e le viabilità esistenti necessitato una ricucitura più accurata, di conseguenza, la Variante al R.U. oltre che per la reiterazione dei vincoli espropriativi decaduti, si rende necessaria per la contestuale apposizione del vincolo sulle aree modificate.

# DESCRIZIONE DEI LUOGHI E DELLA PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE

### Quadro programmatico negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica

La bretella autostradale di collegamento fra la FI-PI-LI e la A11 tra Lastra a Signa, Signa, Campi Bisenzio e Prato (est) era prevista dal Programma straordinario della viabilità di interesse regionale 2002-2007. L'infrastruttura a pedaggio, lunga 9.4 km, avrebbe dovuto rispondere ad una sempre maggior esigenza di mobilità dell'area della Piana, poiché essa è stata oggetto di un notevole sviluppo urbanistico a prevalenza industriale a cui non corrisponderebbe una sufficiente offerta infrastrutturale. Essa avrebbe dovuto inoltre consentire un collegamento fra la viabilità di Prato est e la A11 Firenze-Mare, congiungendosi con la FI-PI-LI e alleviando la viabilità locale dal traffico di mezzi pesanti. Il progetto da realizzarsi in project financing, prevedeva una concessione di 45 anni a SIT (Società Infrastrutture Toscane) con capofila ASPI.

Nel 2007, a conclusione della gara d'appalto, venne firmata la convenzione tra Regione e SIT dando inizio alla progettazione definitiva, ma l'opera non fu mai realizzata.

Attualmente l'infrastruttura, classificata come di "interesse regionale", è stata rimossa dalla programmazione regionale con un provvedimento del 2011 che ha prodotto il recesso dal contratto di concessione per eccessiva onerosità.



Si acquisisce perciò come fatto programmatico generale lo stralcio della bretella autostradale Prato- Lastra a Signa.

A seguito dell'approvazione dell'integrazione al PIT, per l'ambito di territorio interessato dal parco Agricolo della Piana, il Comune di Campi Bisenzio ha predisposto la variante al PS e al RU approvata con Delibera CC n.9 del 7.01.2019. Dalla relazione integrativa alla variante al PS e al RU si desumono ulteriori elementi utili alla definizione del quadro programmatico:

• Sono confermate le previsioni del "ring", ovvero l'anello viario intorno al centro abitato del capoluogo, il quale costituisce un segno che demarca il limite tra il sistema funzionale-insediativo del PS relativo alle zone lungo l'asse della Barberinese, e le aree restrostanti e il Sistema funzionale ambientale dell'area delle Miccine.

# Descrizione dei luoghi

Posto ad ovest dell'abitato il percorso, su sedime nuovo, attraversa un tratto poco densamente urbanizzato, pur mantenendosi al margine delle aree edificate esistenti. L'infrastruttura permette di creare più accessi al nucleo di Campi Bisenzio dalle varie direttrici che incrociano il Ring.

# Obiettivi dell'intervento

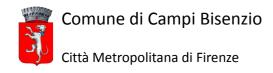
Completamento Ring ad Ovest e nuove connessioni con Prato. Acquisito come fatto programmatico generale lo stralcio della bretella autostradale Prato-Lastra a Signa, il PS conferma la previsione di completamento del Ring ad Ovest, nella tratta attualmente in progettazione, compresa tra la via Barberinese ed il prolungamento di viale Paolieri verso l'Asse delle Industrie di Prato, destinato ad acquisire le funzioni di connessione principale tra i due centri. Il Piano definirà altresì gli elementi-base della disciplina urbanistica per le aree aperte od urbanizzate circostanti il nuovo asse infrastrutturale.

#### Descrizione dell'intervento

La variante riprende dal PS vigente la realizzazione del Ring ad Ovest dell'abitato, fra via Barberinese e l'innesto sul prolungamento di via Paolieri verso via Aldo Moro di Prato.

Tale intervento, attualmente in corso di progettazione, dovrà accompagnarsi ad adeguati interventi di ambientazione che ne garantiscano:

• sul lato esterno, un adeguato inserimento paesistico ed ambientale, da ottenersi ad



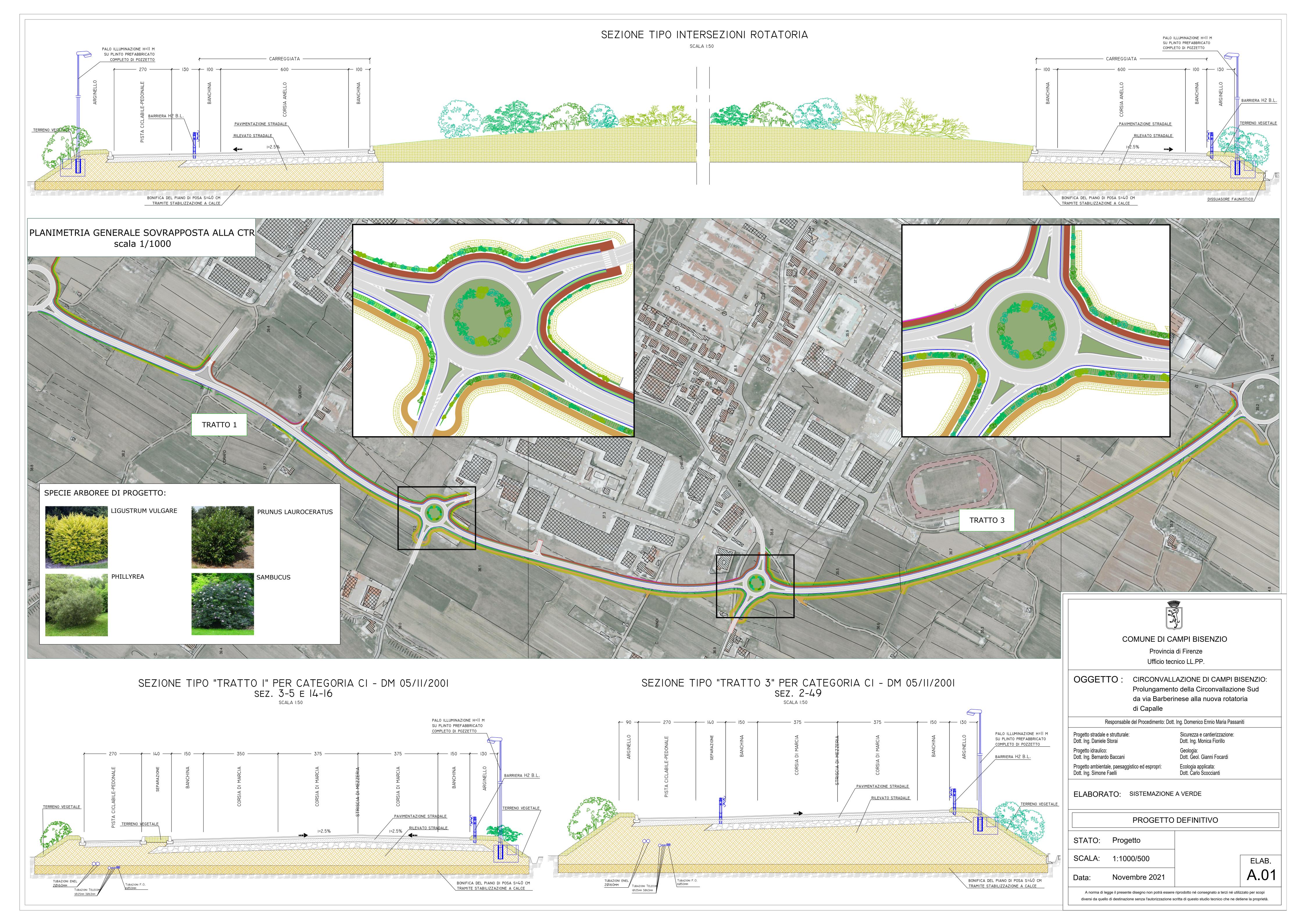
esempio mediante piantumazione di un filare ad alto fusto posto a distanza regolamentare (>6 m) dal ciglio della carreggiata. Questo tipo di opera sarà prevista in una fase successiva dei lavori poiché non sono disponibili in questa fase del progetto definitivo, i terreni su cui fare la piantumazione del filare a distanza regolamentare maggiore di 6mt dal ciglio della strada, è necessario cioè fare un ulteriore provvedimento d'esproprio;

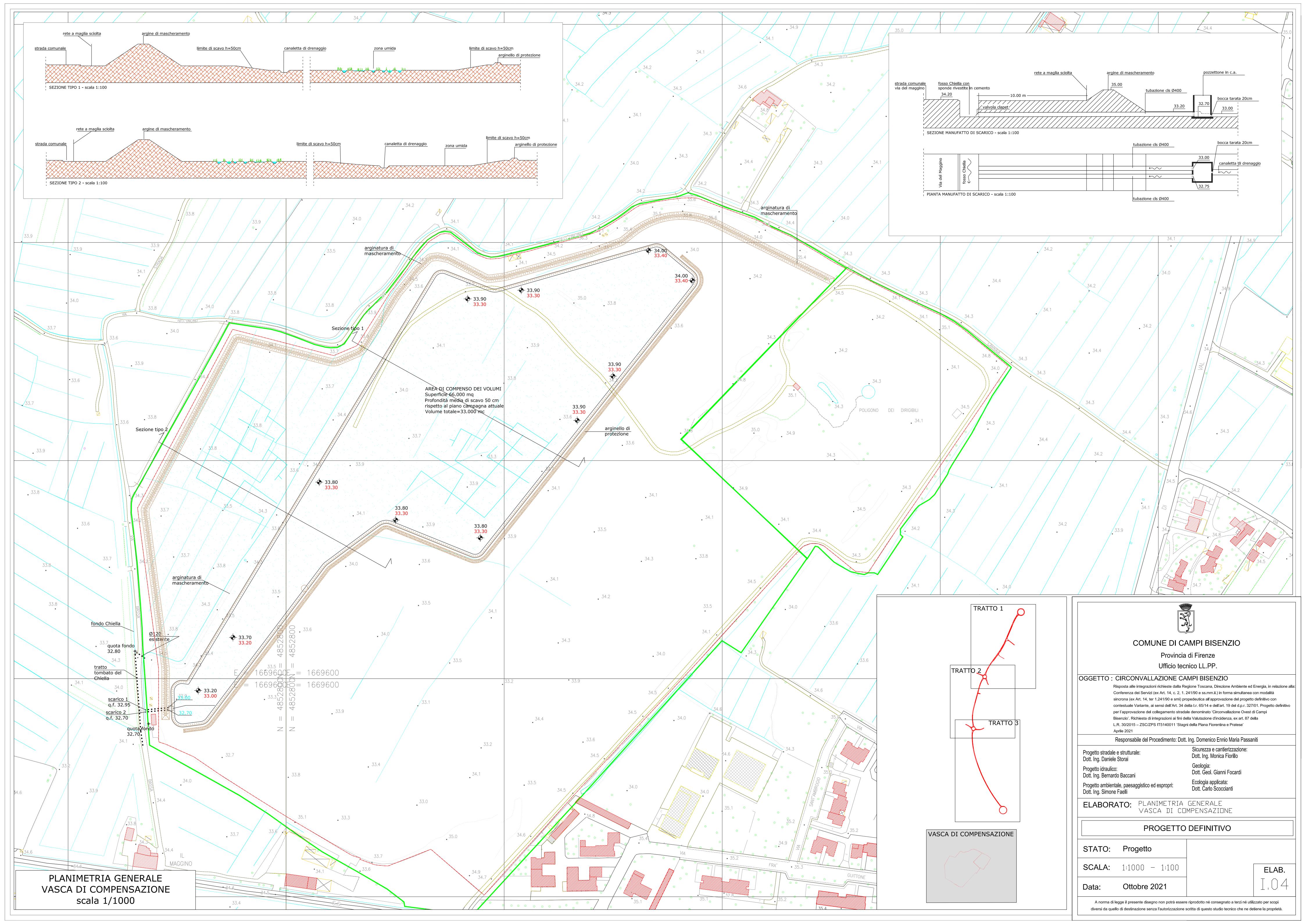
• Sul lato interno, da opportune aree filtro in cui realizzare gli interventi di mitigazione a difesa delle zone residenziali ovvero, laddove possibili, funzioni urbanistiche compatibili con la funzione della strada.

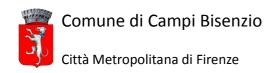
E' in ogni caso esclusa la possibilità di aprire nuovi passi carrai, concentrando tutta la modalità di distribuzione sulle rotatorie intermedie.

Per l'attuale fase di realizzazione della circonvallazione ovest, vista la disponibilità economicofinanziaria della fase espropriativa, le opere di mitigazione ambientale e paesaggistica sono principalmente:

- -una diffusa sistemazione a verde lungo le scarpate dell'opera infrastrutturale e delle rotatorie, per una maggiore chiarezza si allega alla relazione di variante, la tavola A01\_Sistemazione a verde, che è un elaborato afferente il progetto definitivo dell'opera
- -la sistemazione a verde dell'area deputata a cassa d'espansione idraulica nell'area dell'ex Hangar di proprietà pubblica, si allega per chiarezza la tavola della cassa d'espansione idraulica alla relazione di variante.







# PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

La previsione è stata già sottoposta a copianificazione art.25 LR65/14, nel PS approvato nel 2021, costituendo limite del territorio urbanizzato.

La conferenza di copianificazione ai sensi dell'art.25 LR65/14, si è espressa con Verbale del 6 settembre 2019 nell'ambito del procedimento di adozione del Nuovo Piano Strutturale, adottato e approvato, in attesa di efficacia.

Nel Verbale si dice che:

# Previsione A6 - Completamento del Ring ad Ovest e potenziamento delle connessioni con Prato

Preso atto dello stralcio della bretella autostradale Prato-Lastra a Signa, il PS di Campi conferma la previsione di completamento del Ring ad Ovest, nella tratta attualmente in progettazione, compresa tra la via Barberinese ed il prolungamento di viale Paolieri verso l'Asse dell'Industrie di Prato, destinato ad acquisire le funzioni di connessione principale tra i due centri. L'intervento costituisce una riconferma del tracciato del PS previgente che prevede la realizzazione della viabilità ad Ovest dell'abitato, fra via Barberinese e l'innesto sul prolungamento di via Paolieri verso via Aldo Moro di Prato. Il Piano inoltre definirà gli elementi-base della disciplina urbanistica per le aree aperte od urbanizzate circostanti il nuovo asse infrastrutturale; sul lato esterno, un adeguato inserimento paesistico ed ambientale, da ottenersi ad esempio mediante piantumazione di un filare ad alto fusto e sul lato interno opportune aree filtro in cui realizzare gli interventi di mitigazione a difesa delle zone residenziali ovvero, laddove possibili, funzioni urbanistiche compatibili con la funzione della strada.

Rispetto alla Previsione A6 - Completamento del Ring ad Ovest e potenziamento delle connessioni con Prato, la Regione conclude: Nessun rilievo.

In particolare il comune di Prato manifesta l'importanza dell'infrastruttura anche per lo sgravio del traffico nelle frazioni adiacenti.

In relazione agli interventi infrastrutturali che costituiscono il completamento del cosiddetto "Ring" nella individuazione dei tracciati deve essere tenuto conto della direttiva 1.1 correlata all'obiettivo n.1 della Scheda dell'Ambito di Paesaggio n.6 del PIT-PPR in particolare al fine di mitigare gli effetti di frammentazione e marginalizzazione che le nuove infrastrutture possono indurre sulle superfici agricole.

Il vigente RU del Comune di Campi Bisenzio prevede già il prolungamento verso ovest della circonvallazione di Campi con un tracciato sostanzialmente analogo a quello indicato nella presente scheda, che consente di mettere in relazione l'abitato di Campi con il sistema urbano di Prato, attraverso il macrolotto 2 e l'Asse delle Industrie.

In data 30.12.2021 con n.prot.74554, è stata inviata la richiesta di copianificazione per il Piano Operativo, che contiene fra le varie previsioni, quella della Circonvallazione Ovest e delle connessioni con Prato (A6) ribadendo quanto già indicato in fase di copianificazione del PS.



### VALUTAZIONE DELLA PREVISIONE ED EFFETTI ATTESI

La nuova viabilità realizzerà un collegamento diretto di Campi con Prato ed in particolare con la zona industriale posta a sud dell'A11 alleggerendo conseguentemente il traffico sulla esistente viabilità di collegamento che ha un carattere prevalentemente urbano. Il nuovo asse viario realizza inoltre un ulteriore accesso dalla circonvallazione di Campi al casello della Autostrada A11.

Lo studio relativo alla riorganizzazione viaria dovrà attentamente valutare i possibili impatti paesaggistico ambientali degli interventi ed indicare soluzioni adeguate alla mitigazione e compensazione, con particolare attenzione all'area interessata dalla realizzazione di casse di espansione.

Il prolungamento del Ring in direzione Nord-Ovest rappresenta una delle azioni maggiormente qualificanti la ristrutturazione della viabilità a scala urbana ed anche sovracomunale. Dal punto di vista strettamente urbanistico, esso viene concepito come segno territoriale volto a rimarcare il limite tra il tessuto urbanizzato ed il Parco Agricolo della Piana.

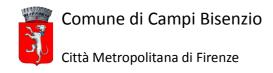
Da questo punto di vista, il RU approfondirà il tema del suo corretto inserimento urbano e territoriale, garantendo:

- sui fronti urbani, la compatibilità funzionale ed ambientale rispetto agli insediamenti presenti, articolati secondo le funzioni prevalenti (residenza, industria, attrezzature pubbliche);
- sui fronti rurali, un corretto inserimento paesistico, volto a valorizzare gli elementi morfologici della piana in relazione al limite del centro abitato.

Particolare attenzione è riservata alla protezione dei percorsi ciclopedonali, qui orientati sia al *loisir* che alla circolazione più strettamente urbana.

Nel PO di prossima adozione saranno approfonditi gli adeguamenti e le compensazioni paesaggistico ambientali che si riferiscono sopratutto alla connessione con Prato -Asse delle Industrie.

Il Piano Operativo introduce fra i vari temi legati alle connessioni ecologico-naturalistiche, anche il tema di una grande infrastruttura verde la cosiddetta *Green Line*, che ha una superficie totale di 139 ettari e una lunghezza di circa 4750 ml coincidente con le aree già destinate dal RU vigente al progetto di Bretella autostradale la cosiddetta "Prato-Stagno"; infrastruttura che, come già spiegato, non verrà più realizzata. La previsione dell'autostrada che avrebbe attraversato da nord a sud l'area rurale del territorio campigiano, è stata eliminata nel Nuovo



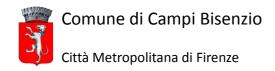
Piano Strutturale adottato e controdedotto. Nella tavola P02-II della Invariante "Caratteri ecosistemici del paesaggio", si individua una direttrice ecologica da ricostituire in direzione nord-sud, che può essere costituita proprio dalla "Green Line" che collegherà l'area dell'ex Hangar (di proprietà pubblica) con l'area del futuro Parco Fluviale del Bisenzio che confina con il territorio pratese, in prossimità dell'area archeologica di Gonfienti.

Il progetto parte dal concetto della riforestazione di aree periurbane per la riqualificazione di ambiti urbani ed extraurbani, al fine di creare valore di comunità, spazi vivibili, e di socializzazione; questa nuova "infrastruttura verde" inoltre contribuisce alla mitigazione climatica, ad impedire il ruscellamento delle acque, a decarbonizzare l'ambiente tutelando la biodiversità. Il progetto prevede la collaborazione fra pubblico e privato e una mappatura del terreno per ospitare i nuovi boschi con specie autoctone, magari provenienti da vivai locali, quindi avvalorando il concetto del Kilometro 0. Si può infatti programmare la coltura di una parte di questi alberi direttamente dai vivai che si trovano all'interno dell'Oasi di Focognano, creando una perfetta sinergia tra le aree protette presenti in grande quantità nel territorio campigiano e la produzione di piante da riutilizzare appunto per programmi come quello della riforestazione. La Green Line essendo per un lungo tratto sviluppata in parallelo alla circonvallazione Ovest, rappresenta quindi un'opera di mitigazione paesaggistica e di implementazione delle dotazioni ambientali secondo la Disciplina di Nuovo PS.

La previsione della Green Line è esplicitamente indicata nella parte strategica del PS ossia nella Disciplina di Piano all'art.38 e sarà oggetto di specifica disciplina e progetto all'interno della parte strategica di Piano Operativo, in linea con l'art.17 della DPGR 32/R/2017 e con la Direttiva 1.4 della Scheda d'Ambito del PIT.

### LA VARIANTE URBANISTICA

La presente variante anticipa quanto indicherà il PO, riconfermando ciò che è stabilito all'art.156ter "Disposizioni per gli interventi di trasformazione nelle aree poste all'interno del territorio urbanizzato classificate come beni paesaggistici e nelle aree poste ai margini dello stesso territorio urbanizzato" già inserito nella Disciplina del RU con precedente variante approvata con delibera CC n.64 del 12.04.2018; il progetto della circonvallazione ovest, ricadendo all'interno del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.224 LR65/2014, dovrà quindi seguire il comma 2 del suddetto articolo e nello specifico il punto d) integrato con la variante:



2. Nelle aree poste all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, definito ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, e collocate in aderenza ai suoi margini ancorchè non vincolate ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia debbono rispettare le seguenti disposizioni: a) gli interventi debbono attenersi alle indicazioni per la riqualificazione del confine fra le aree urbanizzate ed il territorio rurale contenute alla lettera c) del precedente comma 1, b) gli interventi di nuova edificazione debbono essere finalizzati al completamento del disegno urbano ed alla ricucitura dei tessuti esistenti con una particolare attenzione alla valorizzazione dei segni territoriali di interesse storico e paesaggistico che hanno generato ed orientato gli esistenti assetti insediativi e rurali, c) il rispetto delle disposizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) deve essere documentato in una apposita relazione allegata ai piani attuativi, ai progetti unitari convenzionati ed ai progetti per i permessi di costruire previsti dal Regolamento urbanistico.

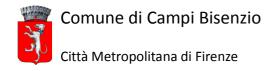
A questo comma, con la Variante si aggiunge il seguente punto: d) per un corretto inserimento urbano e territoriale, i progetti dei vari tratti della circonvallazione di Campi Bisenzio (cosiddetto Ring) che ricadono all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, dovranno garantire:

- sui fronti urbani, la compatibilità funzionale ed ambientale rispetto agli insediamenti presenti, articolati secondo le funzioni prevalenti (residenza, industria, attrezzature pubbliche);
- sui fronti rurali, un corretto inserimento paesistico, volto a valorizzare gli elementi morfologici della piana in relazione al limite del centro abitato.

# <u>Preliminare valutazione degli aspetti di compatibilità geologica, idraulica e sismica della previsione</u>

### Aspetti idraulici

Gli interventi ricadono su porzioni di territorio che si differenziano sia per frequenza di allagamento che per magnitudo. Anche per quanto riguarda i battenti di allagamento c'è estrema variabilità spaziando da pochi centimetri ad alcuni metri. Alcuni tratti di linea ricadono all'interno del territorio urbanizzato mentre altri ne sono al di fuori e pertanto dovrà essere fatto riferimento a quanto prescritto sia nell'art.13 (infrastrutture lineari ed a rete) che nell'art. 16 (interventi edilizi fuori dal territorio urbanizzato) della L.R. 41/2018. In generale pertanto ci



saranno porzioni di opera che dovranno essere realizzate contestualmente alle opere previste nell'art. 8 comma 1 lettera a), b) o c), altre garantendo che non venga superato il rischio medio R2 e il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree, oltre a gestirne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali.

# Aspetti geologici e sismici

L'intervento di progetto interessa la porzione Ovest del territorio comunale. Il contesto geologico è caratterizzato da assenza di forme geomorfologiche che possono condizionare la fattibilità dell'opera. Si segnala la presenza, in loc. La Chiella di un'area caratterizzata da fenomeni di subsidenza in atto (dati interferometrici regionali). L'intervento dovrà essere eseguito ai sensi della normativa vigente (NTC2018 e DPGR 5/R/2020). Dovranno essere eseguite indagini sito specifiche che permettano di valutare le caratteristiche geotecniche dei terreni direttamente interessati dall'opera di progetto e di valutare la presenza di eventuali condizioni di liquefazione dei terreni affioranti per il combinato disposto della presenza della falda acquifera superficiale in terreni con granulometria prevalente granulare. Le suddette indagini permetteranno di mettere in opera il progetto con tutte le accortezze necessarie al fine di evitare fenomeni di liquefazione dei terreni e di cedimenti differenziali che possono essere limitanti della funzionalità dell'opera. Con particolare, in merito al fenomeno della subsidenza le indagini geognostiche permetteranno di valutare le caratteristiche dei terreni di fondazioni in modo da scegliere la tipologia di fondazione ottimale per garantire la massima funzionalità dell'opera nel tempo e minimizzare gli effetti di possibili fenomeni di liquefazione e di cedimenti differenziali associati alle caratteristiche geotecniche dei terreni e alla subsidenza in atto. La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere svolta in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e al D.P.R. 120/2017.

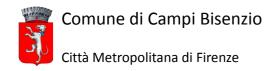
# **VERIFICA CONFORMITA' AL PIT/PPR**

L'intervento è contenuto nel Nuovo PS già oggetto di conformità al PIT-PPR.

<u>Pareri acquisiti durante la CdS simultanea in modalità asincrona per l'approvazione del</u> progetto definitivo e della variante ai sensi dell'art.34 LRT65/2014

Contributo del RUR dell' 08/04/2021 prot.19854:

Nel contributo predisposto dal Settore Pianificazione del Territorio Regione Toscana in fase di adozione del Piano Strutturale, con particolare riferimento alle aree individuate nelle



cartografie del P.S. come "aree urbane da consolidare e completare" e "aree urbane da consolidare e riqualificare" che si trovano in prossimità della previsione della "Circonvallazione Ovest", con la denominazione di "prolungamento della circonvallazione Sud", è stato richiesto di approfondire la progettazione del margine urbano "con interventi di mitigazione paesaggistica e di implementazione delle dotazioni ambientali (costruire permeabilità tra spazio urbano e aperto, migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo, progettare percorsi di connessione/attraversamento, collocare fasce alberate), attraverso approfondimenti in termini di disciplina di quanto era indicato già in termini generali all'art.36 c.3 delle NTA del Piano Strutturale adottato. A tal fine è stato richiesto di tenere conto in modo particolare degli orientamenti della direttiva 1.4 della Scheda d'Ambito del PIT al fine di valorizzare gli spazi aperti anche in funzione di corridoi e varchi ecologici (rif. corridoi verdi), nonché ricostituire le relazioni tra il margine degli insediamenti ed il territorio aperto (Parco della Piana).

# Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza

La variante è stata sottoposta a VAS ai sensi dell'art.5 comma 2 lettera b) della LR 10/2010 e s.m.i. ed a Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.87 della LR 30/2015 e s.m.i.

Nell'ambito della convocazione della Conferenza di Servizi, con nota protocollo 11323/2021 del 24/02/2021, sono stati trasmessi, ai sensi dell'art.73 ter della LR 10/2010 e s.m.i., il Documento Preliminare VAS, redatto ai sensi dell'art.23 della stessa legge, e lo Studio d'Incidenza, redatto ai sensi dell'art.89 della LR 30/2015 e s.m.i..

#### **CONCLUSIONI**

Visto quanto sopra il progetto definitivo/esecutivo dell'opera pubblica dovrà approfondire i temi indicati dagli uffici regionali durante la Conferenza dei Servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo e variante urbanistica ai sensi dell'art.34 LRT 65/14 e secondo quanto indicato all'art.156ter modificato delle NTA della presente Variante al RU.

Gli elaborati che fanno parte della variante sono:

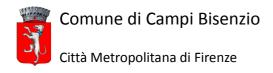
Elaborato 01 - Relazione illustrativa;

Elaborato 02 - RUC vigente;

Elaborato 03 - RUC variato;

Elaborato 04 - RUC sovrapposto;

Elaborato 05 - NTA RUC vigente



Elaborato 06 - NTA RUC variato

Elaborato 07 - NTA RUC sovrapposto

Il Progettista Responsabile P.O. U.O. 4.6 Programmazione Strategica del Territorio Arch.Letizia Nieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.